



ALTO ADIGE

domenica, 09.01.2022

Bassa, le priorità 2022 per dieci sindaci In cima casa e strutture per gli anziani

I progetti più attesi. A Bronzolo è l'anno dell'asilo tedesco, a Vadena fondi per Birti mentre a Salorno tiene banco Palazzo della Signoria Polo culturale e bar all'ex stazione di Ora, palestra e mensa ad Egna, ex casello ferroviario a Cortina e parcheggio all'ingresso del paese a Montagna

MASSIMILIANO BONA

BASSA ATESINA. Abbiamo chiesto a dieci sindaci della Bassa Atesina di indicarci i tre progetti prioritari per il 2022 e in alcuni casi non sono mancate le sorprese.

Bronzolo: «È l'anno buono per l'asilo tedesco».

Giorgia Mongillo, sindaca di Bronzolo, ha le idee chiare sulle priorità per il 2022. E una di esse sarà proprio il «Kindergarten», l'asilo tedesco che in campagna elettorale (nel 2017) aveva messo in difficoltà il suo predecessore Bertinazzo. «Diversi i progetti in agenda. Tra essi spicca il "Kindergarten": quest'anno contiamo di approvare il progetto esecutivo e a fine anno procederemo con l'affidamento dei lavori. A seguire il parcheggio pubblico in via Strada Vecchia e la declassificazione - in termini di piano del pericolo - della zona sportiva con il progetto esecutivo e l'indizione della gara d'appalto».



• Giorgia Mongillo, sindaca Bronzolo



• Karin Jost, sindaca di Egna



• Monika Hilber, sindaca Montagna



• Roland Lazzeri, sindaco Salorno



• Manfred Mayr, sindaco Cortina



• Martin Feichter (sindaco Ora)



• Michael Epp (sindaco Trodena)



• Elmar Oberhofer (sindaco Vadena)



• Wolfgang Oberhofer (Termeno)



• Oswald Schiefer (Cortaccia)

Montagna: «Oltre 2 milioni per il parcheggio».

Monika Hilber spiega che «gli investimenti per il 2022 riguardano in gran parte la realizzazione del parcheggio all'ingresso del paese per 2,4 milioni. Ci sono poi interventi urgenti di risanamento della strada comunale per Casignano (719 mila euro), finanziati in gran parte dall'ufficio protezione civile, mentre 722 mila euro sono stati stanziati per il risanamento degli accessi ai masi Elsenhof, Roanerhof e Tschalfai. Per l'ampliamento degli uffici comunali sono stati previsti 274 mila euro».

Egna: «Palestra e mensa in cima alla lista».

Karin Jost ritiene che la scelta sia chiara da tempo: «In cima alla lista abbiamo la palestra e la mensa per il centro scolastico che ci costeranno 7,5 milioni, la pista ciclabile in via Stazione (650 mila euro) e il risanamento del ponte sul Rio Trodena (360 mila euro)».

Salorno: «Palazzo della Signoria su tutti».

Roland Lazzeri sa bene che per anni il nuovo polo culturale, a Palazzo della Signoria, assorbirà gran parte delle risorse a disposizione (si attendono anche fondi provinciali) «È un investimento dal quale contiamo di trarre vantaggi per parecchi anni. Ci sono poi il nuovo centro di riciclaggio (800 mila

euro) e il progetto di abbellimento di via Trento (560 mila euro).

Vadena: «Birti in pole-position».

Elmar Oberhofer ripartirà dalla riqualificazione della zona Birti, progetto che divide maggioranza e opposizione. Il sindaco è convinto dell'idea che sta portando avanti la sua giunta. «In agenda ci sono anche l'ampliamento degli asili, il completamento dell'ultimo miglio della fibra ottica e la realizzazione della ciclabile Monte con posa del tubo dell'acqua e l'allacciamento all'acquedotto».

Trodena: «Prima gli anziani».

Michael Epp punta sulla terza età: «Sarà presentato il progetto defi-

nitivo per la realizzazione del progetto di assistenza abitativa per anziani Wiesenhof. In agenda anche la digitalizzazione delle pratiche edilizie e lo studio di fattibilità per l'ottimizzazione dell'approvvigionamento dell'acqua potabile nel centro abitato del paese».

Termeno: «Prioritario il vallo pararamassi di Ronchi».

Wolfgang Oberhofer ha le idee chiare. «Per Ronchi contiamo di spendere 550 mila euro. Ci sono poi la ristrutturazione del vecchio locale della Banca Intesa San Paolo che costerà 150 mila euro, la manutenzione straordinaria delle elementari (gas radon) che necessita di circa 50 mila euro, ma an-

che la costruzione di una nuova caserma dei vigili del fuoco con locali per la banda e il pronto soccorso in quota (850 mila euro)».

Ora: «Polo culturale e bar all'ex Stazione».

Diversi i progetti in agenda anche a Ora. «Tra i principali - spiega il sindaco **Martin Feichter** - spiccano l'acquedotto e la turbina Gleno-San Daniele, l'ex Stazione della vecchia ferrovia della val di Fiemme e il rinnovo dell'impianto di refrigerazione della pista ghiacciata. Per quanto attiene l'ex Stazione vogliamo farne un polo culturale che comprende anche la riapertura del vecchio bar. Il budget del Comune si aggira

quest'anno sui 12,7 milioni».

Cortina: «Ex casello e nuova zona edilizia».

Manfred Mayr indica i tre macro temi per il 2022: «Il recupero dell'ex casello ferroviario per farne un centro giovani sovramunicipale, il proseguimento del progetto strade sicure e gli espropri per la nuova zona edilizia Bichl 2».

Cortaccia: «Apertura della nuova casa di riposo».

Oswald Schiefer è soddisfatto: «A febbraio apriremo il nuovo tratto della casa di riposo con 17 letti. Ci sono poi la sala prove per la banda musicale e l'ampliamento del parcheggio di Penone».